



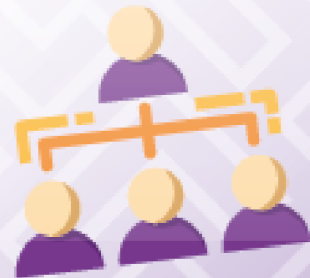
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO "A. SCACCHI"

BAPS01000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "A. SCACCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20103** del **15/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 19** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 29** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 106** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Foto d'epoca di Palazzo Chartroux, sede storica del Liceo Scientifico "A. Scacchi".

La condizione di vantaggio economico e culturale di partenza degli studenti del nostro Liceo, così come rilevato dall'indice ESCS, favorisce le opportunità sotto il profilo didattico e sollecita la scuola ad una progettazione didattica di alto livello, al fine di soddisfare le aspettative delle famiglie molto attente alla qualità dell'insegnamento e ai risultati di apprendimento dei propri figli. Ciò nonostante, sono presenti condizioni di disagio per quelle famiglie con qualche difficoltà economica, che incide sul piano culturale, cui si aggiungono gli effetti della lunga crisi economica con disoccupazione totale o parziale di uno dei genitori. Vi sono infine studenti con cittadinanza non italiana (1,51% della popolazione studentesca), il cui numero e carattere, tuttavia, non incide sull'azione didattica.

La collocazione dell'Istituto nel pieno centro cittadino, caratterizzato dalla presenza di vivaci attività commerciali, di servizi e di numerose agenzie formative come Università, centri culturali, cinema,



teatri consente di integrare facilmente la formazione culturale fornita dalla scuola. Allo tempo stesso, se si allarga lo sguardo al contesto urbano nel suo complesso, gli sbocchi occupazionali offerti ai nostri studenti sono, in parte, parzialmente adeguati e questo costringe spesso i ragazzi a lasciare il territorio, poiché l'utenza intellettualmente più ambiziosa preferisce proseguire gli studi altrove (sia in Italia sia all'estero) ritenendo la formazione universitaria locale poco soddisfacente.

L'istituto, ospitato in uno stabile fine Ottocento, Palazzo Chartroux, è dotato di infrastrutture tecnologiche di qualità, anche molto avanzate. Il personale docente, preparato e professionalmente competente, è tendenzialmente stabile il che favorisce continuità didattica e performances di qualità. Inoltre, una gran parte dei docenti mostra notevole disponibilità alla formazione continua e una parte significativa è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO "A. SCACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS01000X
Indirizzo	CORSO CAVOUR 241 BARI 70121 BARI
Telefono	0805242237
Email	BAPS01000X@istruzione.it
Pec	baps01000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://liceoscacchibari.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1334

Approfondimento

Storia del Liceo Scientifico "Arcangelo Scacchi"

Lo Scacchi è stato il primo liceo scientifico della provincia di Bari aprendo i suoi battenti nel novembre del 1924 sotto la direzione del preside Carlo Cantù, giunto dal Veneto.

Nel dicembre del 1925 fu sottoscritto il Decreto Regio di intitolazione del liceo ad Arcangelo Scacchi, mineralogista gravinese (1810-1893).



Un primo decollo del liceo si ebbe a partire dal 1930, anno in cui si poté disporre come sede di un edificio più grande e razionale, sito sul lato Est di Corso Cavour, di fronte all'attuale sede. La situazione migliorò notevolmente nel 1932, quando si poté disporre del pianterreno dell'edificio che ancora oggi ospita l'istituto.

Una battuta d'arresto nello sviluppo dello Scacchi si ebbe nel 1943, quando l'edificio fu interamente requisito dalle truppe anglo-americane e danneggiato dal bombardamento tedesco che colpì Bari il 2 dicembre di quell'anno.

Nel dopoguerra, in sintonia con quanto avveniva a livello nazionale, si cominciò a registrare un continuo incremento della popolazione studentesca del liceo. Un contributo certamente non secondario all'affermazione del Liceo Scacchi, venne assicurato dall'autorevolezza di diversi suoi docenti come Luigi Russo, eletto nel 1948 senatore della Repubblica; Angelo Cairoli e Clodomiro Albanese, che furono provveditori agli studi di Bari; Giuseppe Dell'Olio, divenuto poi preside del prestigioso Liceo Classico 'Virgilio' di Roma. Da poco più di 200 studenti, divisi in 10 classi, si passò ben presto a 700 studenti e a 30 classi. L'aumento degli studenti, però, non comportò anche una maggiore disponibilità di spazi e di attrezzature.

L'anno scolastico 1950-51, fece registrare un ulteriore incremento (797 studenti, 36 classi, delle quali 25 formavano ben cinque corsi completi, mentre 11 erano collaterali) e segnò una fase nuova, durante la quale il liceo si ampliò ulteriormente e si dotò di nuove strutture (gabinetti scientifici, palestre, locali adeguati alla biblioteca). Fra il 1951 e il 1956, poi, grazie a due finanziamenti della Provincia di Bari, venne realizzato il secondo piano.

Negli anni Cinquanta la percentuale delle ragazze iscritte al Liceo Scacchi era assai limitata: nel 1950-51, su 797 studenti le ragazze erano 126 (15,8%); nel 1954-55, su 850 iscritti le studentesse erano 135 (15,88%).

Il boom del liceo Scacchi si ha a partire dagli anni sessanta, tanto che, nel decennio successivo, si renderà necessaria l'istituzione di ben altri due licei scientifici autonomi, il Fermi e il Salvemini.

Negli anni a seguire, il liceo Scacchi ha sperimentato le innovazioni di indirizzo a seguito dei diversi interventi operati sulla scuola italiana. Ma è negli ultimi 10 anni che l'offerta didattica è andata diversificandosi e, ad oggi, sono ben sei le diverse declinazioni del percorso del Liceo Scientifico Scacchi. Oltre alle sezioni di ordinamento sono infatti presenti una sezione di bilinguismo (inglese/francese), una sezione di Diritto ed Economia, una sezione Cambridge IGCSE, tre sezioni con potenziamento laboratoriale delle materie scientifiche al primo biennio e, dall'a.s. 2020/2021, due sezioni del Liceo ad Indirizzo Matematico in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Telescopio per Raggi Cosmici (progetto EEE)	1
	Planetario	1
	Aule con attrezzature per video conferenze	65
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Sala Docenti	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC Sala Docenti	12



Approfondimento

1. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Lan, proiettore a focale ultracorta, lavagna per riproduttore, notebook, tavoletta grafica interattiva, telecamera pro-attiva per tele conferenze e DDI, sanificatore d'aria.
2. 32 aule sono dotate di Digitale Board e 40 aule sono dotate di soundbar.
3. l'Istituto è dotato anche di rete Wlan e di 3 LIM mobili con pc laptop dedicato
4. La Sala docenti è articolata in due spazi di cui uno equipaggiato con
 - 6 postazioni pc desktop
 - una fotocopiatrice/stampante per alti volumi di stampa
 - 3 postazioni mobili costituite da un pc desktop all-in-one touchscreen, un videoproiettore e una coppia di casse acustiche



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	30

Approfondimento

Il personale docente e non docente è stabile favorendo, così, continuità didattica e professionale oltre a performances tendenzialmente buone. La maggioranza dei docenti mostra notevole disponibilità alla formazione continua e una parte significativa è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Inoltre, l'istituto cura l'attivazione continua di corsi di preparazione per gli studenti alle certificazioni linguistiche e informatiche, per le quali è sede d'esame.



Aspetti generali

Rinforzare e rendere continui gli interventi di recupero e sostegno curricolari in itinere durante l'intero anno scolastico, soprattutto negli anni di corso in cui si riscontra un maggior numero di insufficienze e debiti formativi. Introdurre prove per classi parallele, con correzione e valutazione anche anonima e/o a campione. Incrementare i momenti di riflessione tra docenti sull'applicazione dei criteri di valutazione per contribuire a ridurre il numero di insuccessi scolastici in alcune classi e sezioni.

La diffusione della didattica multimediale e di nuovi approcci metodologici, l'utilizzo costante e continuativo di una piattaforma educativa cloud, la progettazione di corsi/percorsi online e la creazione di classi virtuali possono risultare funzionali all'incremento della partecipazione attiva degli studenti al proprio processo di apprendimento così come la costruzione di un ambiente educativo stimolante, sereno, cooperativo. Altrettanto importante la didattica personalizzata per favorire il processo formativo inclusivo e la progettazione di PCTO in partnership con enti pubblici, imprese, Università, Politecnico e terzo settore per favorire l'integrazione con il territorio.

La valorizzazione delle risorse umane passa attraverso la partecipazione a iniziative formative innovative per i docenti come il CLIL, percorsi di linguistica, approfondimento tecnologico e personalizzazione della didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.

Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Priorità

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Traguardo

Ridurre le differenze di valutazione tra le classi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Migliorare l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno nel corso dell'intero anno scolastico.
- Incremento della diffusione della didattica multimediale, di rinnovati approcci e metodologie didattiche.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riorganizziamo il sapere**

Nell'epoca di trasformazione in cui viviamo è necessario riorganizzare i propri saperi attraverso una prospettiva non solo diacronica ma anche sincronica affinché, nella miriade di informazioni e conoscenze specifiche, sia possibile costruire modelli significativi di soluzione di problemi complessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.

Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Priorità

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Traguardo

Ridurre le differenze di valutazione tra le classi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

progettare e pianificare interventi di recupero e sostegno curricolare in itinere.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

messa in atto, documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche, fra i docenti, sulla valutazione.

Pratica della didattica adattiva

Attività prevista nel percorso: Progettare il successo formativo



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari.
Risultati attesi	Diminuire la percentuale di insufficienze/debiti formativi.

Attività prevista nel percorso: La valutazione come miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Riduzione della varianza valutativa tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento adattivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Applicazione incrementale della didattica adattiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

All'interno di una comunità educante competente ed esperta, l'innovazione risiede nell'evoluzione e rielaborazione delle pratiche didattiche e valutative in un contesto caratterizzato da processi apprenditivi in veloce, a volte velocissima, trasformazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Riorganizzare i propri saperi attraverso un uso significativo e non solo strumentale delle risorse tecnologiche a disposizione come di strategie didattiche adattive in ugual misura per docenti e studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Diffondere sempre più la modalità della valutazione dialogata poiché la condivisione preventiva dei criteri di valutazione da utilizzare in ogni determinata prova consente allo studente di orientare la propria prestazione verso gli esiti attesi e al docente di utilizzare lo strumento di valutazione in funzione di affiancamento e accompagnamento della prova stessa. Tutto ciò consente di evitare l'accumulo di stress a cui sono soggetti sia gli studenti che i docenti: gli uni per un possibile feedback inferiore alle attese, gli altri per dover giustificare a posteriori le ragioni in base alle quali hanno agito nella conduzione delle attività di valutazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Prossimamente il MIM renderà disponibile un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR da cui sarà possibile evincere le principali informazioni circa le iniziative intraprese.



Aspetti generali

La vocazione primaria dell'Istituto è quella di preparare gli studenti alla prosecuzione degli studi in campo universitario dando ad ognuno la possibilità di seguire le proprie attitudini e di approfondire i propri talenti e le proprie passioni. Per questi motivi, in questo Istituto sono presenti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa che approfondiscono tanto le competenze scientifico-matematiche - Potenziamento Scientifico, Liceo Matematico - quanto quelle linguistiche - Liceo Cambridge IGCSE, Liceo di Bilinguismo - quanto quelle storico-architettoniche - Liceo Storico-Architettonico - quanto quelle giuridiche - Liceo con Diritto ed Economia.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "A. SCACCHI"

BAPS01000X

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento



Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Art. 2, Comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Al raggiungimento di questi risultati si rendono necessari il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica, critica, diacronica e sincronica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nell'area metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale lo studente deve:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, funzionale a ricerche e approfondimenti personali per proseguire in modo efficace il cammino universitario, naturale prosecuzione del percorso liceale, per supportare la propria formazione lungo l’intero arco della vita.



- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari per essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati così raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico per identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo implicazioni e sfumature di significato in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale sapendo adeguarla ai diversi contesti
- aver acquisito, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper riconoscere i molteplici rapporti per un confronto critico tra la lingua italiana, le altre lingue moderne e quelle antiche
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, per comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.



- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo e così via) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative per acquisire gli strumenti necessari funzionali al confronto con tradizioni e culture altre.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico



“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 2, c.1 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, per usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

1.

•

1.

Ore annuali della disciplina da dedicare all'educazione civica	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte
Lettere (Italiano, Latino, Geostoria)	9	9	8	-	7
Matematica e Fisica	10	3	-	8	-
Arte	-	4	5	4	4
Scienze naturali	5	4	4	5	4
Scienze motorie	5	4	5	-	-
Storia e Filosofia	-	-	3	6	12
Religione	4	4	3	3	2
Lingua/e straniera/e	-	5	5	7	4



Totale	33	33	33	33	33
--------	----	----	----	----	----

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023 - versione definitiva.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO "A. SCACCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è caratterizzato dalla vocazione primaria dell'Istituto stesso, cioè quella di preparare gli studenti alla prosecuzione degli studi in campo universitario dando ad ognuno la possibilità di seguire le proprie attitudini e di approfondire i propri talenti e le proprie passioni. Per questi motivi, in questo Istituto sono presenti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa che approfondiscono tanto le competenze scientifico-matematiche - Potenziamento Scientifico, Liceo Matematico - quanto quelle linguistiche - Liceo Cambridge IGCSE, Liceo di Bilinguismo - quanto quelle storico-architettoniche - Liceo Storico-Architettonico - quanto quelle giuridiche - Liceo con Diritto ed Economia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

All'interno della struttura curriculare del Liceo Scientifico d'Ordinamento, l'Istituto ha saputo delineare percorsi di Ampliamento dell'Offerta Formativa, a carattere stabile, grazie alla presenza e alla massima valorizzazione delle figure di docenza, così dette, di potenziamento. Questo ha permesso, a partire dall'a.s. 2016/17, di implementare, via via, percorsi per la valorizzazione delle attitudini e dei talenti degli studenti. Pertanto, l'Istituto oltre ai percorsi di Ordinamento offre il percorso di Liceo di Potenziamento delle Scienze, di Liceo Matematico, di Liceo Storico-Architettonico, di Liceo Cambridge IGCSE, di Liceo con Bilinguismo, di Liceo con Diritto ed Economia. Ciascuno di questi è caratterizzato dalla base oraria comune con il percorso di Ordinamento a cui si aggiungono, a seconda dei percorsi specifici e dell'anno di corso, da 1 a 2 ore/settimana di discipline caratterizzanti il percorso stesso.

Vale la pena sottolineare che ognuno di questi percorsi si avvale di collaborazioni, convenzioni, protocolli e accordi quadro con Università e Politecnico e gli specifici Dipartimenti universitari competenti per disciplina.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● High School Excellency Course - Associazione diplomatici

Il programma prevede, attraverso l'intervento dei principali esperti nazionali e mondiali, l'analisi e lo studio delle principali tematiche della geopolitica internazionale, dell'attualità nazionale e internazionale. Costruire un percorso di crescita personale basato sulla consapevolezza e sull'etica della responsabilità derivante dall'appartenenza alla società globale e sostenere la scuola nella formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi. Valorizzare quei processi che consentono di esercitare leadership nel proprio gruppo: dall'ascolto alla comunicazione, dalla negoziazione al controllo delle emozioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze mediante questionario finale.

● Problem Solving

Il progetto è volto alla preparazione delle Olimpiadi del Problem Solving.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze mediante questionario finale.

● Campionati della Matematica a squadre

Partecipazione alle gare locali, nazionali, internazionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Commissione esaminatrice

● **Campionati della Matematica - gare individuali**

Partecipazione alle gare locali, nazionali, internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Commissione esaminatrice

● EEE

Progettazione con il CERN di Ginevra

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alla selezione con un progetto realizzato dagli studenti

● Forum della Filosofia

Partecipazione tramite debate

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Gara di Debate

● **Campionati di Filosofia**

Partecipazione alle gare locali, nazionali, internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Commissione di valutazione





Campionati di Scienze Naturali

Partecipazione alle gare locali, nazionali, internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Commissione esaminatrice

● **Campionati di Fisica**

Partecipazione alle gare locali, nazionali, internazionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Commissione esaminatrice

● Uniba - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

Percorso di conoscenza per lo sviluppo della ricerca geoambientale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Docente Tutor del corso

● Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fotonica Nanotecnologie

Praticare la fisica nella vita quotidiana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Docente Tutor del corso

● Rotary Club Bari - Pari Opportunità

Percorso di educazione alle Pari Opportunità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Docente Tutor del corso

● PROGETTO STUDENTE ATLETA ALTO LIVELLO

Pratica sportiva a livello agonistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Docente Tutor del corso





PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI BIOLOGIA

Preparazione ai test universitari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Docente Tutor del corso

● PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI CHIMICA

Preparazione ai test universitari



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Docente Tutor del corso

● PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI LOGICA FORMALE

Preparazione ai test universitari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Docente Tutor del corso

● Certificazione Cambridge B1

Promozione delle certificazioni linguistiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ente certificatore

● **Certificazione Cambridge B2**

Promozione delle certificazioni linguistiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ente certificatore

● **Certificazione Cambridge C1**

Promozione delle certificazioni linguistiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ente certificatore



Certificazione Francese DELF B1

Promozione delle certificazioni linguistiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ente certificatore

● **Certificazione Francese DELF B2**

Promozione delle certificazioni linguistiche



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ente certificatore

● Colloqui Fiorentini

Percorso di riflessione letteraria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Docente Tutor del corso

● LaTeX writing: fundamentals.

Acquisizione di conoscenze di base per produrre testi con linguaggio LaTeX. Una sorta di 'linguaggio di programmazione' che con il supporto di specifici editor di testo porta alla produzione di un file sorgente per la produzione di testi direttamente in formato pdf.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di testi.

● Educazione Finanziaria a scuola

Il percorso mira a fare acquisire una serie di nozioni di base di economia e finanza al fine di rendere gli studenti attori consapevoli della complessa realtà odierna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio tutor esterno.

● ICDL

Certificazione ICDL

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame Finale





Premio Asimov

Iniziativa nazionale dell'INFN, in collaborazione con numerosi enti scientifici e culturali, volta ad avvicinare i giovani alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di una recensione. La Commissione Scientifica sceglierà quelle di maggior valore.

● La tutela del territorio e il nostro stile di vita

Il percorso mira a rendere consapevoli gli studenti delle strette relazioni che esistono tra stile di vita e tutela del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio tutor esterno.

● Libri su Misura

Attività di volontariato per promuovere la lettura in reparti pediatrici presenti nella città di Bari come ausilio terapeutico ai piccoli degenti che vivono un disagio psico-fisico durante il ricovero in ospedale. La lettura intesa come strumento di conoscenza, finalizzato a stimolare l'immaginazione, la creatività, la fantasia e la curiosità e soprattutto un momento di distrazione, divertimento e socializzazione per i piccoli ricoverati.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Soddisfazione dei piccoli ascoltatori.

● Mani Tese

Iniziativa di volontariato volta a sensibilizzare la clientela delle librerie sulle tematiche riguardanti gli squilibri tra Nord e Sud del mondo e a raccogliere fondi per sostenere l'impegno di Mani Tese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONG



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rilascio attestato.

● Campionati di Informatica

Partecipazione a gare locali, nazionali, internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Commissione giudicatrice.

● **Campionati di Robotica**

Partecipazione a gare nazionali e internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Commissione giudicatrice.



Parlamento Europeo dei Giovani

Gruppi di studenti devono presentare una Risoluzione, cioè un elaborato in cui si esamina il problema e si propongono interventi e soluzioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il lavoro degli studenti è valutato da una giuria composta da componenti dell'attuale e dei precedenti Consigli Direttivi, oltre che alunni dei vari Comitati Nazionali di EYP che individueranno per ciascuna Selezione Nazionale la delegazione italiana agli eventi internazionali di EYP.

● DICATECH-IECATHLON



Il progetto proposto dal Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari si prefigge la disseminazione dei contenuti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile e l'acquisizione di conoscenze specifiche sui temi della sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Commissione esaminatrice.

● Scuola Normale di Pisa

Stage di Fisica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rilascio Attestato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto EEE (Extreme Energy Events)

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'INFN, il MIUR, il CERN e il Centro Ricerche "E. Fermi", intende avvicinare i giovani alle nuove frontiere della fisica, lasciar loro sperimentare l'attività di ricerca, stimolare l'attitudine al lavoro d'équipe, inserendoli in un contesto internazionale di importanza rilevante. Obiettivo comune è infatti quello di rilevare e studiare le particelle prodotte nelle regioni più lontane del cosmo, generate da eventi ad altissima energia, che si spera riveleranno nuove informazioni su aspetti dell'universo ancora misteriosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale



Risultati attesi

Aumento dello standard qualitativo.

Destinatari

Altro

● **Campionati di Matematica 2022/2023**

I Campionati della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici, relativi alla matematica combinatoria e alla geometria euclidea. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima, mediante strumenti algebrici, e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più coinvolgente. La competizione si articola in varie fasi: Gara di istituto, Gara provinciale, eventuale Gara Nazionale, eventuale Gara Internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.



Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Risultati attesi

Migliorare le competenze matematiche.

Destinatari

Altro

● **Campionati della Matematica a squadre**

Partecipano al progetto i primi 14 alunni classificati ai giochi di Archimede. A loro sono riservate lezioni frontali ed allenamenti online sui principali argomenti della matematica olimpica. Verrà svolto, previa disponibilità degli esperti dell'UMI, uno stage intensivo di 12 ore in due giorni su argomenti olimpici di livello avanzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.

Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Risultati attesi

Migliorare le competenze in matematica.

Destinatari

Altro

● Campionati di Fisica

Le Gare organizzate e proposte dalla associazione AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) mirano, attraverso il gioco di competizione, a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nello studio delle scienze fisiche o comunque nel settore degli studi scientifici. L'AIF organizza annualmente due competizioni: le Olimpiadi della Fisica (che vede come destinatari privilegiati gli studenti del secondo biennio e dell'anno conclusivo) e i Giochi di Anacleto (rivolta agli studenti del primo biennio).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.



Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Risultati attesi

Migliorare le competenze in fisica.

Destinatari

Altro

● Campionati di Problem Solving

Il progetto punta alla selezione, preparazione e affiancamento degli studenti delle classi del primo biennio idonei ad affrontare le competizioni ufficiali, organizzate dal MIUR, delle "Campionati di Problem Solving. Informatica e pensiero computazionale". Si tratta di gare di informatica che promuovono la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti applicate a diverse discipline scolastiche. Obiettivo precipuo è dunque quello di sottolineare l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.

Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Risultati attesi

Migliorare le soft skills.

Destinatari

Altro

● Campionati di Robotica

I Campionati di robotica si pongono l'obiettivo di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità formative della robotica con particolare riferimento alle materie STEM. Si tratta di una gara a squadre, nella quale i ragazzi lavorano in modo collaborativo e apprendono i rudimenti della programmazione da studenti più esperti, nelle modalità proprie della peer education. Le squadre sono poi chiamate a progettare e costruire un robot con determinate caratteristiche e su un tema principale, su proposta della Scuola di Robotica, organizzatrice delle gare in collaborazione con il MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari

Altro

● Campionati di Astronomia

I Campionati Italiani di Astronomia, con il pretesto della competizione, offrono agli studenti un'occasione di incontro e confronto con ricercatori e altri ragazzi con cui condividere l'interesse e la passione per l'astronomia in uno scenario scientifico di ampio respiro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.

Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Risultati attesi

Aumentare l'interesse e la passione per l'astronomia.

Destinatari

Altro

● Preparazione ai test universitari

Il progetto, riservato agli alunni delle quarte e quinte classi, è finalizzato alla comprensione della logica e della struttura dei test somministrati per l'ammissione al primo anno delle facoltà scientifiche a numero chiuso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Migliorare gli esiti a distanza.

Destinatari

Altro

● **Misure di accompagnamento alla Seconda Prova degli Esami di Stato**

Esercitazioni guidate e discussione di temi d'esame, unitamente a lezioni integrative, orientate al



problem solving, aiutano gli studenti ad affrontare con consapevolezza, cognizione di causa, ma anche con serenità, la Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumento del numero di studenti appartenente alla fascia alta valutativa in uscita.

Destinatari

Gruppi classe

● Interventi di recupero di Matematica e Fisica

Supporto agli studenti con carenze in fisica e/o in matematica mediante lezioni ed esercitazioni



integrative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.

Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Risultati attesi

Riduzione del tasso di insufficienze e debiti formativi.

Destinatari

Gruppi classe

● Certificazione ICDL

Il progetto prevede sia un corso di preparazione, in modalità blended, finalizzato al



conseguimento de ICDL Full Standard, che l'organizzazione di sessioni mensili d'esame, secondo l'articolazione dei Moduli, e relativi contenuti, previsti dal Syllabus 6.0 pubblicato dall'A.I.C.A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio - matematica e latino - attraverso approcci più coinvolgenti.

Traguardo

Avvicinare la percentuale provinciale e regionale di studenti con debito nel primo e nel secondo biennio.

Risultati attesi

Aumento del numero di studenti certificati.

Destinatari

Altro

● Certificazioni linguistiche - Inglese - Francese



Lingua inglese: • B1 PET • B2 FIRST • C1 CAE Lingua francese: • DELF B1 • DELF B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumento del numero degli studenti certificati.

Destinatari

Altro

● Change the World - Model United Nations

Il progetto mira a formare cittadini consapevoli e capaci di orientarsi tra i principali temi dell'agenda politica sia nazionale che internazionale. Promuove inoltre lo sviluppo di abilità linguistiche, in lingua madre e in inglese, e lo sviluppo di competenze relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di autovalutazione e autorientamento

Destinatari

Altro

● Ciclomurgia

Il progetto di educazione ambientale persegue lo scopo di creare negli studenti la coscienza del valore del territorio che abitano, interrompendo l'isolamento culturale delle aree protette, in particolare le zone umide, che spesso sono oggetto di interesse dei soli addetti ai lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.



Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza in termini di sostenibilità ambientale.

Destinatari

Altro

● TVD -

Conferenze sulla donazione organi a cura dell'AIDO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.



Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza dell'importanza di essere donatore.

Destinatari

Altro

● Donazione sangue

Donazione volontaria di studenti almeno diciottenni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove



standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza dell'importanza di donare.

Destinatari

Altro

● Skakki Nostri Giornale degli studenti

Storico giornale dello Scacchi, vincitore di una serie di premi a livello nazionale, interamente a autonomamente gestito da una redazione studentesca che, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, ha anche una versione web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumento del numero di studenti quali protagonisti del proprio pensiero.

Destinatari

Altro

● Tornei sportivi

Rivolto a tutti gli studenti, il progetto crea momenti di forte aggregazione intorno ad attività tipicamente care agli studenti, come il torneo di calcio, quello di pallavolo e quello di basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumento del numero degli studenti che partecipano a gare e tornei.

Destinatari

Altro

● Cinema per la Scuola

Progetto in collaborazione con il MIBAC per lo studio delle tecniche di ripresa, di elaborazione



delle immagini e dei suoni per la realizzazione dell'episodio pilota di una web serie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumento del numero di studenti che si dedicano anche alle arti.



Destinatari

Altro

● Tutti all'Opera!

Il progetto di didattica musicale, rivolto agli studenti di tutte le classi, prepara all'ascolto della musica lirica e, in particolare, prepara ad assistere ad alcune Opere in cartellone presso il Teatro Petruzzelli di Bari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi



Aumento del numero di studenti che matura interesse per il melodramma.

Destinatari

Altro

● Giochi della chimica

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale di approfondimento della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi



Aumento del numero degli studenti che partecipano a gare e competizioni.

Destinatari

Altro

● Forum della Filosofia

Concorso nazionale a squadre promosso dal MIUR e indirizzato agli studenti del triennio che si misurano nel confronto critico e costruttivo intorno a tematiche filosofiche attuali. Il liceo "A. Scacchi" ha il ruolo di scuola-polo per il centro-sud ed è sede della selezione preliminare di cui cura l'organizzazione delle diverse fasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale



Risultati attesi

Aumento del numero di studenti che partecipano a debate e confronti dialettici.

Destinatari

Altro

● Campionati di Filosofia

Gare individuali indirizzate a studenti del triennio (secondo biennio e quinto anno), articolate in due canali (canale A in lingua italiana, canale B in lingua straniera-inglese-francese-tedesco-spagnolo). L'iniziativa è promossa dal MIUR in collaborazione con la SFI (Società Filosofica Italiana) e ha l'obiettivo di sviluppare nei futuri cittadini il pensiero critico e libero, l'autonomia di giudizio, la creatività per la costruzione di una cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumento del numero di studenti in qualità di futuri cittadini nello sviluppare il pensiero critico e



libero, l'autonomia di giudizio, la creatività per la costruzione di una cittadinanza globale.

Destinatari

Altro

● Conversazioni Filosofiche

Il progetto è orientato a fare pratica filosofica, fornire competenze dialogiche, maieutiche, riflessive, favorire l'interpretazione della contemporaneità attraverso l'attualizzazione di tematiche e autori classici, incoraggiare la contaminazione tra linguaggi e discipline differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale



Risultati attesi

Ampliare la competenza dialogica e la riflessione per favorire l'interpretazione della contemporaneità.

Destinatari

Gruppi classe

● Certamen Fortunatianum

Certamen di storia che si svolge a Rionero in Vulture. Il progetto consiste in un concorso individuale il cui obiettivo è conoscere la storia del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del proprio territorio.

Destinatari

Altro

● Interventi di recupero in Scienze

Sportello didattico offerto dalla scuola ai propri studenti con interventi finalizzati a migliorare le conoscenze e il metodo di studio in scienze.

● Piano Lauree Scientifiche (PLS) 2022/2023

L'intervento, proposto alle classi quarte, prevede la realizzazione di significative esperienze di laboratorio presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari, al fine di consolidare e ampliare la preparazione degli studenti in Chimica sperimentale e aiutarli nelle scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumento degli studenti con migliori risultati in chimica.

Destinatari

Altro

● CAMPIONATI DI INFORMATICA 2022/23

La competizione è nata con l'obiettivo primario di stimolare l'interesse per l'informatica e la tecnologia dell'informazione oltre a far emergere talenti nella programmazione per condividere esperienze scientifiche e culturali. Gli atleti competono individualmente cercando di risolvere, con l'utilizzo di un personal computer, i problemi di natura algoritmica assegnati. La competizione si articola in varie fasi: scolastica, territoriale, nazionale, internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Partecipazione a gare e competizioni locali, nazionali, internazionali.

Destinatari

Altro

● Colloqui Fiorentini

Lettura guidata, cooperativa e personale dell'opera di Italo Calvino, a cui segue la stesura di una tesina interpretativa da parte di gruppi costituiti da un minimo di 2 e da un massimo di 5 studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Occasione di promozione e valorizzazione della capacità degli studenti partecipanti di elaborazione dei contenuti culturali studiati e delle proprie capacità espressive.

Destinatari

Altro

● Giornate FAI

Apprendisti Ciceroni è un progetto grazie al quale gli studenti hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Una benefica immersione tra arte, storia e natura e anche una preziosa occasione per approfondire la missione del FAI e prendere consapevolezza, una volta di più, dell'immenso e variegato patrimonio di cultura e ambiente del nostro Paese.



● Giochi della Chimica

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro attitudini nel campo delle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione a gare e competizioni locali, nazionali, internazionali.

Destinatari

Altro

● Campionati di Scienze Naturali

I Campionati di Scienze Naturali hanno l'obiettivo di fornire agli studenti un'opportunità per verificare le proprie inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Partecipazione a gare e competizioni locali, nazionali, internazionali.

Destinatari

Altro

● Incontro con l'Autore.

Il progetto ha lo scopo di accrescere la curiosità intellettuale degli studenti attraverso la lettura di libri di recente pubblicazione e a stimolare il gusto per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Affinare la capacità di interpretazione critica attraverso il confronto diretto con gli autori delle opere.

Destinatari

Gruppi classe



● Premio Asimov

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Ha come protagonisti gli autori delle opere in lizza e migliaia di studenti italiani che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale



Risultati attesi

Avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara.

Destinatari

Altro

● Il Museo Immaginato

Il progetto ha l'obiettivo di portare a conoscenza del grande pubblico le vicende dell'arte come ulteriore elemento di affermazione di supremazia e conquista a corredo delle vicende belliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Progettare uno spazio virtuale in cui rendere visibili le opere trafugate e ancora lontane da casa.

Destinatari

Gruppi classe

● Il Deserto in Fiore

Il progetto ha l'intento di mettere a fuoco gli stereotipi più comuni sui soggetti autori di violenza nei confronti delle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le percentuali della fascia alta di appartenenza nelle prove standardizzate di matematica delle quinte classi.

Traguardo

Sviluppo del pensiero laterale

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano la Cultura della Sopraffazione.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi dell'Istituto
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'accesso digitale specifico unificato per le diverse funzioni lavorative e di vita permette la semplificazione delle procedure lasciando più spazio al giusto bilanciamento e qualità delle une e delle altre.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo competenze digitali applicate
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzare la free technology , anche la più avanzata, per mettere tutti nella stessa condizione di apprendimento e soprattutto per migliorare l'utilizzo degli stessi strumenti tecnologici ai fini dell'incremento della qualità della vita in termini di apprendimenti significativi attraverso la maturazione di competenze strutturali e di soft skill.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione su innovazione didattica

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dare l'opportunità a tutto il personale di approcciarsi in modo sereno e significativo all'utilizzo della tecnologia come strumento per la sperimentazione di un fare scuola più vicino alle istanze delle nuove generazioni guadagnando consapevolezza sul fare formazione e cultura nel XXI secolo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "A. SCACCHI" - BAPS01000X

Criteri di valutazione comuni

Il Liceo Scientifico "A. Scacchi", nella convinzione che sia indispensabile curare l'omogeneità della valutazione all'interno dello stesso istituto, ha concordato in modo unitario:

- la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri
- per i tempi della valutazione, si stabilisce che tutte le tipologie di prova debbano essere corrette e portate alla visione degli alunni entro due settimane dalla loro effettuazione, e comunque prima dello svolgimento della prova successiva
- non è consentito svolgere più di una prova nello stesso giorno, né effettuare compiti "a sorpresa";
- ogni tipo di prova o test di conoscenza con domande strutturate deve essere programmato e definito in anticipo sul registro di classe
- affinché gli alunni possano essere messi nelle condizioni di prepararsi al meglio sarà dato loro opportuno preavviso
- per gli alunni che alla fine dell'anno scolastico riportano uno o più debiti formativi (massimo tre), il Consiglio di classe sospende il giudizio fino a quando, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, gli stessi sosterranno una prova di verifica nelle discipline interessate, volta ad accertare l'avvenuto o il mancato superamento dei debiti formativi.

Tali prove saranno:

- concordate collegialmente dai docenti della medesima disciplina, sulla base dei saperi essenziali illustrati in questo documento;
- corrette collegialmente da non meno di due docenti;
- determinanti per l'ammissione alla classe successiva.

Per la didattica in presenza le verifiche consisteranno in

- prove orali di vario tipo (interrogazioni, interventi significativi, discussioni argomentate),
- prove scritte (almeno due per quadrimestre e, per l'italiano, in conformità alle diverse tipologie



previste anche per gli esami di stato),

- prove grafiche (in numero congruo stabilito in sede dipartimentale).

Nello stesso giorno si potrà effettuare solo una prova scritta.

Non verrà effettuata una nuova prova scritta prima che gli alunni abbiano preso visione di quella precedente.

Anche per le discipline orali con due ore settimanali si potrà procedere, ove necessario, ad una verifica scritta durante il corso di ogni quadrimestre, quale supporto di quelle orali.

La mancanza di una prova scritta (per assenza giustificata) potrà essere sostituita, sempre a giudizio dell'insegnante, da una prova suppletiva.

L'alunno che si sottrae, senza validi e documentati motivi, a una delle prove scritte oppure orali, si assume la responsabilità di una valutazione negativa che inciderà sul risultato finale.

Per la didattica digitale integrata saranno impiegati gli strumenti e le strategie di verifica previsti dal Piano scolastico per la DDI, approvato da questo Istituto.

Ai fini di una maggiore trasparenza ed equità nei giudizi, per la valutazione delle prove scritte o grafiche e per quella delle prove orali saranno adottate le Griglie di valutazione predisposte a tale scopo dai vari dipartimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92/2019, introduttiva dell'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, stabilisce che tale insegnamento sia oggetto di valutazioni periodiche e finali.

La specificità e trasversalità di questa disciplina comporta l'integrazione dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

Le Linee Guida, applicative della legge 92/19, indicano i traguardi in termini di competenze da raggiungere lasciando autonomia alla scuola per ciò che attiene i risultati di apprendimento e i criteri di valutazione.

Si impone, dunque, una riflessione che richiami alla competenza in materia di Cittadinanza così come declinata nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 in cui si fa pieno riferimento alla capacità di agire da cittadino responsabile che deve partecipare pienamente, attivamente e in maniera consapevole alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e giuridici.

Al termine di un tale percorso, valutare ha lo scopo di comprendere in che modo l'attività svolta durante l'intero anno scolastico nelle diverse discipline, così come previsto dal curriculum verticale di



Educazione Civica, abbia inciso nel processo di maturazione della consapevolezza dello studente. Molti sono gli strumenti utili al processo di valutazione. A mero titolo esemplificativo, basti pensare alla formula del test per la valutazione delle conoscenze; oppure agli esercizi e prove di laboratorio per la valutazione delle abilità; infine, a schede di osservazione per valutare comportamenti, atteggiamenti, approcci per capire se lo studente ha introiettato o sta introiettando modelli di cittadinanza attiva.

Ogni consiglio di classe, nella propria autonomia didattico-disciplinare, concretizza le unità interdisciplinari codificate nel curriculum verticale di Educazione Civica d'Istituto, per le quali esprime una valutazione formativa unica al termine di ogni periodo didattico. Tale valutazione concorre all'ammissione alla classe successiva, all'attribuzione del credito scolastico e all'esame di Stato. Pertanto, è stata definita una griglia di valutazione contenente indicatori e relativi descrittori, declinati su 3-4 livelli.

Vedi Allegato

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La legge 30 ottobre 2008, n. 169 introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2). In allegato griglia di valutazione della Condotta.

Allegato:

CRITERI_VALUTAZIONE_CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Negli scrutini finali la mancata ammissione di uno studente all'anno successivo può essere decretata dal Consiglio di classe se l'alunno ha riportato in tre o più discipline insufficienze gravi – ovvero voti di profitto pari o inferiori a quattro – consolidate nel tempo – quindi considerate non recuperabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico – e riscontrate attraverso un congruo numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico. La mancata ammissione può essere deliberata anche nel caso in cui i voti insufficienti siano in numero maggiore di quelli sufficienti, valutando la gravità delle insufficienze e il livello delle sufficienze.

In base all'O.M. n. 92 del 5/11/2007, «la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola porterà a termine entro le fine dell'anno scolastico».

Negli scrutini integrativi, il Consiglio di classe, «alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espressa sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base della valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione “non ammesso”» (O.M. n. 92 del 5/11/2007).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico per ogni studente, che va deliberata, verbalizzata e quindi pubblicata all'albo insieme ai voti dello scrutinio finale. Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico, agli alunni delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive e agli alunni delle classi quinte ammessi agli esami di stato, viene attribuito dal consiglio di classe un punteggio di credito scolastico (esprimibile solo in un numero intero) secondo la tabella allegata.

Allegato:

Criteri per l'assegnazione dei crediti scolastici.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nell'Istituto sono presenti due DVA e un numero crescente di DSA/BES. I PEI e i PDP vengono messi a punto dall'intero consiglio di classe in collaborazione con il referente d'Istituto, le famiglie di appartenenza, gli esperti della ASL e gli studenti stessi. Tutto ciò favorisce l'inserimento efficace nella classe, approcci metodologici diversi e strategie didattiche tese a promuovere le potenzialità e il successo formativo di ognuno, nonché l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti ai fini della promozione di un apprendimento significativo. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato periodicamente. Alcuni docenti hanno seguito percorsi di formazione per acquisire conoscenze e sviluppare abilità per promuovere e sostenere approcci metodologici volti a dare forma e sostanza alle potenzialità di ciascun allievo. L'Istituto realizza interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e prevede forme di monitoraggio e valutazione dei risultati per gli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi realizzati risultano generalmente efficaci. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, l'Istituto cura l'attivazione di un'offerta formativa ad hoc, con percorsi extracurricolari di potenziamento e/o di eccellenza, preparazione per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali, l'inserimento in circuiti e partnership di livello significativo.

Punti di debolezza

Per un certo numero di docenti è ancora poco chiara la differenza tra personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento. Pertanto, l'approccio è più curvato sul processo d'integrazione rispetto a quello d'inclusione e l'intervento educativo indirizzato ai DSA/BES si concentra molto più sull'alunno che sull'insieme della classe, sugli aspetti cognitivi e tecnici anziché sulla dimensione affettiva, socio-culturale e di comunità proprie del contesto d'apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PDP PER I BES CERTIFICATI - Consegna della documentazione clinica da parte della famiglia e verifica della sua conformità - Il referente esamina la documentazione; invita la famiglia e lo studente interessato ad un incontro informale con il coordinatore di classe - Il coordinatore informa il team docenti e inizia il periodo di osservazione - Entro il mese di Novembre il CdC stila il PdP sulla base della documentazione clinica e dell'osservazione in classe - Il PdP viene condiviso con la famiglia, sottoscritto dai docenti, dal referente per i BES e dal Dirigente. PER I BES NON CERTIFICATI O PER QUELLI DI NUOVA INDIVIDUAZIONE - Il coordinatore, in accordo con il CdC, previa compilazione di un apposito Modulo di individuazione difficoltà, contatta la famiglia per un colloquio informativo ed eventualmente la invita procedere ad una valutazione diagnostica, per la quale il suddetto modulo fungerà da utile supporto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEL PDP - Ufficio alunni della segreteria - Docenti curricolari - Coordinatori di classe - Famiglie - Studenti - Referente per i BES - Dirigente Scolastico - Eventuali consulenti esterni (psicologi, neuropsichiatri, tutor pomeridiani ecc., che hanno in carico lo studente)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

- Colloqui telefonici, in presenza e on line (quando necessario) - Mail

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Piano per la didattica digitale integrata



Allo stato attuale la DDI è strumento di supporto e non sostitutivo della didattica in presenza.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo Scientifico "A. Scacchi" di Bari.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere



modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e la diffusione a tutti i membri della comunità scolastica del presente Regolamento.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;



- le attività di recupero in itinere e di consolidamento;
 - la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID), che vanno a comporre il quadro complessivo della DDI, possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione sincrona tra insegnante e gruppo di studenti e sulla base di input/feedback asincrono. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti coinvolto, l'intera classe, parte di essa o singoli alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o le videolezioni in diretta, su Meet o Zoom, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
 - o la verifica orale degli apprendimenti;
 - o lo svolgimento di compiti in tempo reale, dalla realizzazione di elaborati digitali a test più o meno strutturati, con monitoraggio e feedback tempestivi da parte dell'insegnante. A tal fine si potranno utilizzare sia applicazioni interne alla G-Suite for Edu, quali Google Documenti, Moduli, Presentazioni, sia applicazioni o piattaforme esterne, scelte in autonomia da ogni singolo docente sulla base delle diverse esigenze (di stesura, somministrazione, raccolta o valutazione), che consentano una fluida realizzazione degli stessi sia da parte degli insegnanti che degli studenti;
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o l'eventuale fruizione, da parte di alunni assenti, delle lezioni svolte nella didattica in presenza, opportunamente registrate su Meet o Zoom e condivise con gli



studenti in G Classroom;

- o la visione di videolezioni, documentari, presentazioni o altro materiale audio-video, predisposto o indicato dal docente. Questi materiali vanno corredati da attività di comprensione e richiesta di feedback, all'interno di un arco temporale definito, da parte del docente, al fine di renderne interattiva la fruizione, seppur in asincrono;
- o lavori di gruppo che gli studenti possono svolgere da remoto, su Meet o Zoom, senza la presenza dell'insegnante ma con l'ausilio di materiale didattico caricato o indicato dall'insegnante su G Classroom;
- o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni, elaborati in forma scritta/multimediale, prove autentiche e realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Qualora una parte degli alunni non potesse fruire della didattica in presenza per ragioni diverse, non esclusi i problemi di spazio utili a garantire le necessarie misure di sicurezza, le unità di apprendimento online potranno anche essere svolte in modalità mista, ossia alternando o integrando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche, ma non necessariamente, nell'ambito della stessa lezione. In entrambi i casi, una combinazione efficace di didattica sincrona e asincrona, simultanei o no che siano i due momenti, dovrebbe prevedere segmenti di apprendimento molto brevi ed essere articolata in tre fasi: una fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma, individuale o in piccoli gruppi, e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, **un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone**, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.**
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che



promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- format di AID (attività integrate digitali), strutturati e flessibili, tali da garantire omogeneità di creazione/fruizione e tali da poter accogliere le diverse specificità disciplinari e/o interdisciplinari;
- rubriche di valutazione formativa che colgano i diversi aspetti, peculiari e complessivi, della Didattica Digitale Integrata;
- attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente;
- guide e tutorial in formato digitale;
- procedure per la corretta conservazione e/o condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica digitale;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione della Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Ai fini della sua realizzazione, l'Istituto si è dotato delle seguenti piattaforme digitali:



- il Registro elettronico Argo, articolato in una molteplicità di funzioni, tra cui le principali sono il Giornale di classe, il Giornale del professore, le Valutazioni, la Bacheca, la Gestione Documenti, le note e sanzioni disciplinari;
- la Google Suite Enterprise for Education associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;
- il piano K12-School di Zoom Video Communications per l'uso di Zoom come piattaforma di videoconferenza (integrabile con l'app Calendar di GSuite) alternativa a Meet;
- un repository, integrato nel Registro elettronico, all'interno della funzione di Gestione Documenti, per archiviare i seguenti documenti dematerializzati: verbali, programmazioni di classe e disciplinari, PdP, eventuali PAI e PIA, nonché usato per la raccolta degli elaborati degli alunni; in tal modo si intende garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Si precisa, pertanto, che la funzione Bacheca sarà usata per le circolari ed eventuale altro materiale.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Le summenzionate piattaforme saranno utilizzate come di seguito precisato. Nell'ambito delle AID in modalità **sincrona**, rivolte a parte della classe, singoli alunni o all'intera classe, a seconda dei casi, i docenti utilizzano il Registro elettronico per

- firmare la loro presenza in servizio in corrispondenza delle ore di lezione, svolte come da orario settimanale;
- registrare le presenze anche degli alunni collegati da remoto;
- annotare l'argomento trattato e/o l'attività svolta;
- assegnare compiti/attività;
- attribuire valutazioni;
- comunicare con alunni e famiglie tramite la Bacheca.

3. Nell'ambito delle AID in modalità **asincrona**, gli insegnanti procedono come sopra, curando



di **precisare il termine di consegna dei compiti**, nel rispetto dell'orario settimanale delle lezioni, avendo cioè cura di **evitare sovrapposizioni** con le altre discipline che **possano determinare un carico di lavoro eccessivo**.

4. L'insegnante crea, per le proprie discipline di insegnamento e per ciascuna classe, uno o più corsi su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina/e (ad esempio: 2A Italiano 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita tutte le studentesse e gli studenti della classe ad iscriversi al corso utilizzando il codice generato automaticamente dalla piattaforma. Tale codice deve essere comunicato tramite la mail istituzionale a ciascuno studente (cognome.nome.annodinascita@liceoscacchibari.it).
5. L'insegnante, inoltre, aggiunge a Calendar la videoconferenza su Meet o Zoom, secondo il proprio orario di lezioni e la sua eventuale articolazione interna (es.: fisica, matematica...) in modo tale da agevolare la connessione da remoto da parte degli studenti e da garantire il rispetto dell'orario settimanale di tutte le lezioni, senza sovrapposizione alcuna.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue lo stesso quadro orario settimanale delle lezioni in vigore per la didattica in presenza, come stabilito con determina del Dirigente scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Si precisa che, per ciascuna classe, deve essere garantito il monte ore totale settimanale previsto dal curriculum, con almeno 20 ore di attività didattiche in sincrono e un massimo di ore in asincrono pari al 20% del quadro orario. Le ore in asincrono devono essere distribuite fra le varie discipline, sulla base degli accordi presi fra i docenti del Consiglio di classe. La somma delle ore in sincrono e di quelle in asincrono deve essere sempre pari al monte ore complessivo settimanale previsto dal curriculum.
2. In nessun caso le attività didattiche assegnate in modalità asincrona possono ridurre il totale settimanale delle unità orarie dedicate ad attività didattiche sincrone al di sotto delle 20 unità orarie come precedentemente definite. Né, tanto meno, il totale delle unità orarie di attività sincrone e asincrone può superare il monte ore previsto dall'orario curricolare di ciascuna classe.



3. Gli insegnanti possono progettare e realizzare, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale
4. Ogni unità oraria di attività in sincrono deve avere la durata di 60 minuti, di cui 45 minuti di attività didattica e 15 minuti di pausa.
5. La pausa prevista in ciascuna unità oraria di lezione sincrona è necessaria:
 - perché funzionale ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, poiché la didattica a distanza non può e non deve essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - ai fini della salvaguardia della salute e del benessere di docenti, studentesse e studenti in relazione al numero di ore di utilizzo di un video terminale.
6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
7. I docenti del Consiglio di classe avranno cura di monitorare il carico di lavoro complessivamente assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
8. Le AID asincrone e l'eventuale materiale didattico ad esse relativo devono essere assegnati dal lunedì al sabato, entro le ore 15:00. Contestualmente, il docente dovrà anche programmare la scadenza per la consegna dei compiti/attività assegnati, in modo tale da rendere possibile, a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, una autonoma e razionale organizzazione del proprio lavoro, e in modo tale da poter effettuare, da parte sua, attività di monitoraggio, feedback e restituzione, entro e non oltre la lezione successiva. Sia l'assegnazione delle AID che la programmazione delle suddette scadenze vanno effettuate anche sul Registro elettronico.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte a una parte del gruppo classe o all'intera classe, l'insegnante programmerà su G Calendar la videoconferenza di Google Meet o di Zoom, condividendo il Calendario con gli studenti o invitandoli a partecipare. Tale modalità è da preferire poiché, in caso di registrazione della lezione da remoto, renderebbe immediatamente disponibile il



file di registrazione per tutti gli studenti invitati. In alternativa, il docente potrà avviare la lezione in sincrono su Meet o Zoom generando il link alla videoconferenza all'interno del Corso in G Classroom al quale gli studenti sono iscritti, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), che rientrino nella progettazione di Istituto, anche al di fuori dell'orario settimanale delle lezioni, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet o Zoom creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet o Zoom e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati, tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo, sempre interni al dominio della scuola.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a) accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - b) accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - c) in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - d) partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - e) partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi



particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente, rivolta all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Le attività didattiche asincrone non comprendono l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
2. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
3. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare in G Calendar le videolezioni con Google Meet o Zoom, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
4. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @liceoscacchibari.it.
5. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
6. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, all'autovalutazione e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali



1. L'attività didattica in remoto, sia nel caso di parte della classe in presenza e parte della classe a distanza sia nel caso di classe che segue completamente a distanza, è attività didattica a tutti gli effetti, per il combinato disposto delle norme vigenti in materia di istruzione al 01/09/2020. Pertanto vi si applicano, con gli opportuni adattamenti, tutte le norme disciplinari già previste per l'attività didattica in presenza.
2. In particolare, la frequenza della didattica a distanza, in tutte le sue possibili modalità di svolgimento, è obbligatoria per tutti gli alunni dell'istituto e le assenze totali o parziali dalle giornate scolastiche svoltesi a distanza contribuiscono al monte ore di assenza valido per l'attribuzione del credito scolastico, della valutazione del comportamento e dell'eventuale non ammissione agli scrutini finali. A riguardo si fa presente che
 - a. gli alunni assenti in prima ora devono essere inseriti come assenti sul registro elettronico dal docente della prima ora; a riguardo non sono ammessi ritardi né tolleranze di alcun genere;
 - b. è possibile cominciare a seguire le lezioni a distanza a partire dalla seconda ora solo in caso di visita medica, analisi mediche o vaccino che si concludano entro le ore 9:15; tale circostanza deve essere comunicata via mail alla dirigenza entro il pomeriggio del giorno precedente. Entro le ore 9:00 del giorno dell'entrata in ritardo deve essere inviata la documentazione attestante l'avvenuta visita o analisi o vaccino, in modo che ci siano i tempi tecnici per l'autorizzazione all'ammissione in seconda ora; al verificarsi di tale circostanza il docente della seconda ora inserisce sul registro elettronico l'ingresso in seconda ora, in modo che venga conteggiata solo la prima ora di assenza;
 - c. in nessun altro caso si può iniziare la frequenza della giornata di didattica a distanza in ore successive alla seconda;
 - d. qualunque assenza, totale o parziale, dalle lezioni a distanza successive alla prima ora, determina automaticamente l'assenza in tutte le ore successive per la data giornata scolastica; al verificarsi di tale circostanza il docente inserisce sul registro elettronico l'uscita anticipata, giustificata, se comunicata preventivamente alla dirigenza e quindi autorizzata, oppure da giustificare in ogni altro caso, in modo che tutti i docenti che seguiranno possano prenderne visione e l'assenza per tutte le ore successive sia correttamente conteggiata;
 - e. il punto precedente non va applicato in caso di interruzioni della frequenza dovute a problemi tecnici, di durata non superiore a 5 minuti e sporadiche non più di una per



ogni ora di lezione

3. Google Meet e Zoom e, più in generale, la Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
4. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
5. In particolare, è assolutamente vietato diffondere le registrazioni delle lezioni in sincrono, immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
6. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari, come da Regolamento di disciplina opportunamente integrato e aggiornato, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
7. L'irrogazione delle sanzioni di cui al precedente comma 6 non esclude, qualora se ne presentino necessità e condizioni, il ricorso all'autorità giudiziaria civile o penale, da parte di terzi o dell'istituzione scolastica stessa, in particolare per violazioni del comma 5.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in



modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, nonché costretti ad assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari o pratica sportiva ad alto livello, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, con orario settimanale delle lezioni predisposto dal Dirigente scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire



la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Ciascun docente, nell'esercizio della libertà di insegnamento, adotta la tipologia di valutazione (formativa o sommativa) più adeguata alla situazione ed alla classe, ferma restando la necessità di far confluire ogni elemento raccolto nella valutazione intermedia quadrimestrale e nella valutazione finale.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza l'argomento oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. Ciascun docente, secondo le proprie esigenze didattiche, utilizza gli strumenti valutativi più funzionali ed efficaci, liberamente scelti tra quelli elencati nel documento allegato al presente Regolamento, di cui è parte integrante, e che contiene l'Elenco degli Strumenti di Verifica e Valutazione per la DDI. Per le discipline che prevedano due voti distinti, per lo scritto e per l'orale, nella valutazione intermedia quadrimestrale il voto attribuito a fine quadrimestre è voto unico se l'attività didattica a distanza è stata condotta per intervalli temporali che abbiano consentito l'effettuazione di, al più, una prova scritta in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche o griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.



4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Per gli Strumenti di Verifica e Valutazione, cfr. l'allegato al presente Piano per la DDI.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali e il Nuovo Regolamento di disciplina, opportunamente predisposto;
 - c) Sottoscrivono il Patto di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

[\[NE1\]](#) Lascio entrambe le diciture in attesa che si dirimi la questione normativa in sospeso.

Allegati:

Strumenti_di_Valutazione_DDI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto è organizzato secondo una modalità funzionale poiché è importante la sinergia tra le diverse competenze delle risorse umane che partecipano al funzionamento quotidiano della scuola stessa. L'obiettivo è quello di una comunità educante in cui informazioni, abilità e competenze hanno la caratteristica di essere circolari. In questo modo ciascun gruppo di persone - docenti, amministrazione, collaboratori - ognuno secondo le proprie competenze contribuisce al buon funzionamento dell'organizzazione scuola insieme alle figure apicali del Dirigente Scolastico e del Direttore SGA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof.ssa Rosaria Fiore - Supporto al lavoro del D.S. in tutti gli aspetti organizzativi delle attività della scuola con eventuale sostituzione in caso di necessità, contatti con le famiglie e comunicazione interna/esterna. Delega alla firma degli atti. Organico, orario, sostituzioni, Valutazione e Qualità, RAV e PdM, collaborazione con la segreteria didattica, contabile e amministrativa, Amministrazione della G Suite for Education.	1
Funzione strumentale	Compiti comuni: Collaborazione con i dipartimenti e con i consigli di classe, nell'ambito delle rispettive aree di competenza. - Area 1 - Orientamento in ingresso - organizzazione attività di continuità con le scuole di 1° grado Area 2 - Orientamento in uscita - organizzazione attività di continuità con le Università Area 3 - Supporto agli studenti - coordinamento attività degli studenti (assemblee di classe e di Istituto, definizione tematiche assemblee di Istituto, partecipazione a manifestazioni, etc.) Area 4 - Promozione della socialità - coordinamento delle politiche sportive MI Area 5 - Supporto al lavoro dei docenti - formazione e informazione	6



	digitale Area 6 - Rapporti con gli Enti esterni – coordinamento e calendarizzazione attività progettuali curricolari/extracurricolari antimeridiane e pomeridiane	
Capodipartimento	Dipartimenti e relativi Coordinatori: Matematica e Fisica: prof.ssa B.M. Fanti; Lettere: prof.ssa L. Difonzo; Scienze: prof. A. Vlora; Interdipartimento delle Scienze Integrate: prof.ssa M.F. Muscarella; Filosofia e storia: prof.ssa M. Scarangella; Lingue: prof.ssa S. Epicoco; Disegno e storia dell'arte: prof.ssa E. Petrerà; Religione: prof.ssa A. Milella; Scienze motorie: prof. G. Romano. - Compiti: • coordinano le attività dei docenti di dipartimento • formulano proposte sugli aspetti organizzativi e sull'offerta formativa • formulano richieste di attrezzature e materiale didattico.	9
Responsabile di plesso	Incarico affidato per l'a.s. in corso ai proff. Frega, Gaeta, Guida, Pellicoro, Sfrecola con i seguenti compiti: Cura del rispetto delle regole Corretto funzionamento dello svolgimento delle lezioni Corretto rispetto del protocollo di sicurezza	5
Animatore digitale	Incarico assegnato per l'a.s. in corso al prof. M. Gaeta Compiti: garantire il corretto funzionamento dell'infrastruttura tecnologica e di rete dell'intero istituto implementare, diffondere e gestire piattaforme funzionali alla didattica assistita dalle ICT promuovere la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD progettare, realizzare e monitorare la Didattica Digitale Integrata	1
Team digitale	Composizione: animatore digitale: prof. M. Gaeta due docenti: proff. D. Ricchiuti, G. Violante	5



	due assistenti tecnici: sig.ra V. Santoro, sig. M. Lorusso Compiti: Supporto al lavoro dei docenti e del personale ATA. Organizzazione e realizzazione di percorsi di formazione e approfondimento sulle TIC e su strategie innovative.	
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di coordinamento del gruppo di lavoro per il curricolo di Educazione Civica Coordinamento della programmazione didattica interdisciplinare. Monitoraggio dei traguardi di apprendimento. Organizzazione della partecipazione ai percorsi di valorizzazione del patrimonio locale anche in collaborazione con enti istituzionali. Organizzazione e docenza in incontri di formazione per allievi anche in modalità smart working. Coordinamento per l'adesione a concorsi del territorio o nazionali. Diffusione e comunicazione delle azioni concordate.	1
Coordinatore attività ASL	Coordinatore dei percorsi PCTO - sig.ra Teresa Cassano	1
Responsabili di laboratorio, biblioteca e aule speciali	Laboratorio di Informatica Laboratorio Linguistico Laboratorio Scientifico Multimediale Laboratorio di Fisica Laboratorio di Scienze Laboratorio EEE con Attrezzature di Rivelazione dei Raggi Cosmici Laboratorio STEM Planetario Palestre Compiti: • controllare ad inizio anno scolastico le condizioni del materiale esistente • verificare che l'effettiva consistenza delle apparecchiature del laboratorio o settore assegnato corrisponda a quanto riportato sul rispettivo registro, che su ogni apparecchiatura sia applicato il corrispondente numero di registrazione e segnalare ogni eventuale	12



discordanza o mancanza perché si provveda alla regolarizzazione • denunciare tempestivamente al Direttore SGA gli eventuali eventi dannosi, fortuiti o volontari, e, in caso di furto, verificare se e cosa è stato rubato • provvedere al riordino del materiale affidato e dopo l'uso, se trattasi di strumentazione ad uso mobile (es. audiovisivi, ecc.), alla sua custodia nel locale che risulta indicato nell'elenco allegato al presente verbale e nel registro di inventario • organizzare la fruizione dei beni avuti in consegna in modo che ogni disfunzione ed eventuali ammanchi vengano subito evidenziati e segnalati al Direttore SGA Strumentalmente a queste attività: • verificare lo stato dei laboratori e fornire al Direttore SGA informazioni sulle necessità di intervento di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti in modo che ogni anomalia alle apparecchiature venga tempestivamente segnalata e rimossa • avanzare proposte di fornitura e di acquisto dopo che sono state valutate dai dipartimenti disciplinari.

Coordinatori dei consigli di classe

Compiti: • presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente • designare il verbalizzatore delle sedute • predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri: in particolare, raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare degli alunni e sul loro profitto, con la dovuta attenzione alle valutazioni periodiche e finali in preparazione degli scrutini • curare e controllare la regolarità della compilazione del Registro di classe elettronico, da parte dei colleghi che

57



compongono il consiglio di classe, nonché la regolare compilazione del quadro dei voti e delle assenze degli alunni della classe • informare in modo opportuno i componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni • curare la raccolta ordinata della documentazione di classe • seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi • segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento • operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà • coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza • costituire un punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche • concordare con il Dirigente e coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea

Comitato di Valutazione dei Docenti

Il Comitato di valutazione dei docenti, ai sensi delle disposizioni della Legge 107/2015, ha durata triennale. E' composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da tre docenti, di cui due scelti in seno al Collegio dei docenti e uno in seno al Consiglio d'Istituto, un rappresentante dei genitori e uno degli alunni, individuati dal Consiglio d'Istituto, e infine da un membro esterno designato dall'Ufficio Scolastico Regionale). Il Comitato per la valutazione dei

7



docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti:
individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti
espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo: in sede di # valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso
valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto
riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è formato dal Dirigente Scolastico, dal docente referente GLI, delegato dal Dirigente a presiedere il gruppo, da tre docenti, dai coordinatori di classe con presenza di alunni con DVA/DSA/BES, dai docenti di sostegno. Il GLI può essere integrato per la consulenza e la collaborazione da altri operatori dei servizi sociosanitari, dei membri dell'équipe specialistica della A.S.L competente per il territorio, dei genitori interessati. Compiti del GLI: # rilevazione dei BES presenti nella scuola # raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere # focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi # rilevazione, monitoraggio

20



e valutazione del livello di inclusività della scuola
raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze # elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico
Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Commissione
Bullismo/Cyberbullismo

Il gruppo di lavoro si occupa di: - stilare il curriculum d'Istituto con la previsione e l'organizzazione di attività funzionali al superamento delle criticità - attivare uno sportello d'ascolto per gli studenti e i docenti - informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo - convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento - promuove e pubblicizza iniziative di formazione - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come

3



	affrontare le situazioni di difficoltà.	
Responsabili Sezione Cambridge	Responsabile del progetto: Formulare proposte relative all'offerta formativa; Collaborare con il dirigente nella predisposizione del bando di selezione dell'Esperto Madrelingua per l'insegnamento, in affiancamento ai docenti curriculari nelle classi Cambridge IGCSE; Formulare la graduatoria di individuazione degli esperti madrelingua; Predisporre la documentazione delle attività realizzate. Exam Officer: Collaborare con il referente del progetto Cambridge e con i docenti interni curriculari Seguire gli studenti che sosterranno gli esami in inglese delle materie con il Syllabus Cambridge IGCSE Inviare le prove d'esame per la correzione al CIE (Cambridge International Examinations) Predisporre la documentazione delle attività realizzate	2
Referenti CLIL	Definire materia, argomento e durata del modulo CLIL da sviluppare nella quinta classe Sviluppare il modulo in autonomia (se in possesso di adeguata certificazione) o con l'affiancamento di un collega certificato o di un docente madrelingua Produrre e/o indicare i materiali di studio per gli studenti.	1
Responsabile Progetti di Mobilità Internazionale - Erasmus+	Studiare le procedure relative alle candidature per la mobilità internazionale e presentare l'istruttoria al Dirigente Coordinare i lavori per le candidature dei docenti e degli studenti alla mobilità Tenere i rapporti con gli enti europei e italiani responsabili della mobilità Tenere i rapporti con scuole e strutture partner dei progetti di mobilità Tenere i rapporti con i coordinatori delle classi interessate alla mobilità	1



	Tenere i rapporti con gli uffici amministrativi della scuola per tutte le pratiche burocratiche e contabili	
Commissione Elettorale	- Curare tutte le procedure relative alle consultazioni elettorali degli organi collegiali (consigli di classe, di istituto, consulta provinciale) - Organizzare lo svolgimento ordinato delle campagne elettorali - Curare le procedure di verbalizzazione degli scrutini e assegnazione dei seggi	1
Responsabile Liceo ad Indirizzo Matematico	Coordina il lavoro del gruppo di docenti coinvolti nel percorso. Segue il percorso di formazione organizzato dal Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari come parte integrante della Convenzione sottoscritta a supporto di tale progetto. Intrattiene direttamente il rapporto di collegamento con la Prof.ssa Montone, afferente al Dipartimento di Matematica, in qualità di tutor universitario per il Liceo ad Indirizzo Matematico.	1
Commissione Educazione Civica	La commissione si occupa della verifica, del riaggiornamento e/o aggiustamento del curriculum di Educazione Civica.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE,	* Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA • Insegnamento
• Potenziamento

*

Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA • Insegnamento 3
• Potenziamento
• Organizzazione

*

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE • Insegnamento 2
• Potenziamento

*

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE • Insegnamento 1
• Potenziamento

*

Impiegato in attività di:

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) • Insegnamento 1
• Potenziamento

*

Impiegato in attività di:

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) • Insegnamento 2
• Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Martelletti Rina - Funzioni: Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Zubani Rosita - Funzioni: Gestione documentale e protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Santamato Marina - Area amministrativo-contabile e patrimonio - Inventario, carico e scarico, preventivi, prospetti comparativi, bandi, anagrafe prestazioni.

Ufficio per la didattica

Camillo Carenza - Funzioni: Anagrafe Alunni, adozioni libri di testo, elezioni OO.CC., esami di stato, commissione web. - Giovanni Donato - Funzioni: RE Argo, DVA, BES, DSA, attestati e certificati, Argo alunni. Teresa Cassano - Funzioni: Certificazioni. PCTO

Ufficio per il personale A.T.D.

Spano Maria - Funzioni: Convocazione e contrattualizzazione, assenze, graduatorie interne, mobilità. - Alidoro Francesca - Funzioni: Stato giuridico e servizio del personale, servizi, riscatti, quiescenza, TFR/TFS. - Mirto Anna - Funzioni: Fascicoli del personale, archiviazione atti, trasmissione d'ufficio documentazione.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Coordinatore Amministrativo

Mondelli Pasqua - Funzioni: Predisposizione procedure contabili, fatturazione elettronica, IRAP, 770, Certificazione Unica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Elezioni rappresentanze; colloqui scuola-famiglia



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito delle scuole di Bari BA1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle scuole EEE (Extreme Energy Events)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle scuole Cambridge IGCSE italiane

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Matematici - Convenzione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituti Superiori di Bari-ISBA (servizi cassa)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Acquisizione servizi di cassa

Denominazione della rete: Istituti Superiori di Bari-ISBA (servizi assicurativi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Servizi assicurativi

Denominazione della rete: Scuole Riparatrici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Flipped Classroom

Breve ciclo di webinar circa la metodologia Flipped Classroom, con laboratori di utilizzo di strumenti informatici per la creazione del materiale didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità

Decreto 188 del 21/06/2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

Percorsi di formazione ai fini dell'utilizzo dei laboratori e degli spazi attrezzati a seguito dei fondi PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e primo soccorso - somministrazione farmaci salva-vita a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL - VV.FF.

PA digitale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, Esperti del settore